

Il gioco per favorire l'interazione sociale reciproca

Insegnare l'intersoggettività: i correlati comportamentali

Attenzione Congiunta

Scambio di turni

Imitazione

Emozione Congiunta

Strutturare l'insegnamento dell'intersoggettività

- Valutare con il gioco
- Distinguere abilità di gioco da abilità di relazione sociale
- Individuare giochi utili per insegnare abilità di relazione sociale
- Insegnare una abilità alla volta
- Insegnare abilità emergenti

Interazione: rispettare il funzionamento peculiare

- Anomalie, deficit e punti di forza

Per aggirare le difficoltà sociali:

- Prevedibilità sia nel tipo di gioco sia nel tipo di interazione
- Non contare su significati sociali motivanti

Proporre attività con risultati interessanti di
tipo concreto per costruire inizi di
relazione

Per aggirare le difficoltà di comunicazione:

- Parlare chiaro, concreto e semplice
- Non sono i messaggi ma le cose che faccio a ottenere collaborazione
- Affidare i messaggi per il bambino al modo in cui dispongo le cose

- Guida fisica come modo per farsi capire dal bambino

Per aggirare la ristrettezza e la ripetitività degli interessi e delle attività

- Partire con materiali noti e già apprezzati
- Verificare l'interesse spontaneo del bambino nel gioco, non cercare di ottenerlo con mezzi sociali
- Inserire le proposte nuove tra altre già note e apprezzate
- Nelle nuove proposte, stimoli con qualità simili a quelle già note

La struttura: una facilitazione per il bambino e per l'adulto

- Spazio
- Tempo
- Organizzazione del
materiale di gioco
- Prevedibilità e
ripetizione
- Motivazione

Il gioco strutturato con il bambino: uno spazio
e un tempo per fondare una nuova alleanza

Video: intersoggettività